



Seduta del
30 aprile 2019

Comunicata il
1 maggio 2019

Protocollo n.
314

Incarico Florin-Caluori

concernente il chiarimento della competenza per il pagamento dei costi relativi alla gestione del mandato/dei compensi a favore degli uffici dei curatori professionali nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

Dal 1° gennaio 2013 il Cantone dei Grigioni dispone di cinque autorità cantonali di protezione dei minori e degli adulti (APMA) autonome. I costi delle misure APMA sono a carico dell'interessato o di chi detiene l'autorità parentale, nella misura in cui non siano tenuti al pagamento terzi. In via subordinata sono a carico dell'ente pubblico competente per l'assistenza di diritto pubblico (art. 63a della legge d'introduzione al Codice civile svizzero, LICC, CSC 210.100). L'obbligo di prestare l'aiuto agli indigenti spetta al comune politico in cui è domiciliato l'indigente (art. 5 cpv. 1 della legge sull'assistenza alle persone nel bisogno, legge cantonale sull'assistenza; CSC 546.250). Da quando esistono le APMA, queste regolamentazioni hanno originato ripetutamente incertezze e malintesi, ragione per cui si è individuata la necessità di procedere a una revisione.

Per quanto concerne l'obbligo di fornire prestazioni da parte dell'ente pubblico a cui spetta questo obbligo, al fine di garantire un'applicazione uniforme del diritto attualmente le APMA nei Grigioni interpretano l'art. 63a LICC in unione con l'art. 5 della legge cantonale sull'assistenza nel modo formulato nell'incarico. Si fa riferimento al momento in cui la decisione relativa alla determinazione del compenso per la gestione del mandato passa in giudicato, dato che le spese possono essere fatturate alla persona interessata solo una volta disponibile la decisione dell'APMA. Tuttavia ad

oggi le regioni gestiscono l'assunzione dei costi in maniera differente. Dal mese di dicembre 2018 questa tematica è oggetto di un procedimento dinanzi al Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni.

La problematica concernente la regolamentazione relativa all'assunzione dei costi relativi alla gestione del mandato/dei compensi a favore degli uffici dei curatori professionali da parte dell'ente pubblico rispettivamente dei comuni politici va risolta a livello sovracomunale. Attualmente il Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità (DGSS) sta lavorando a una revisione della LICC nel settore della protezione dei minori e degli adulti. Non appare opportuno procedere all'adeguamento anticipato di un singolo articolo a livello di ordinanza. In considerazione della portata dell'intervento, per poter disporre l'assunzione di costi relativi alla gestione del mandato/dei compensi a favore degli uffici dei curatori professionali da parte dei comuni, è necessaria una regolamentazione all'interno di una legge in senso formale. Di conseguenza occorre che questa problematica venga presa in esame nel quadro della revisione legislativa in corso. In tale contesto occorre tenere conto sia delle evidenze che scaturiranno dalla decisione attesa del Tribunale amministrativo sia di quelle del lavoro dell'APMA degli ultimi sei anni. Eventuali adeguamenti a livello di ordinanza dovranno essere presi in esame in una fase successiva e, se necessario, effettuati dal Governo.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare il presente incarico come segue:

Il Governo prende in esame la regolamentazione legislativa concernente la competenza per il pagamento dei costi relativi alla gestione del mandato/dei compensi a favore degli uffici dei curatori professionali nel Cantone dei Grigioni nel quadro della revisione legislativa in corso.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin